



COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 55 del 28-12-2017

OGGETTO: **REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI – APPROVAZIONE –**

L'Anno **duemiladiciassette** e questo **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **21:10** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano rispettivamente presenti e assenti:

Nominativo Consigliere		Presente	Assente
1)	FERRINI ALBERTO	X	
2)	NESI EVARISTO	X	
3)	BENINI MASSIMILIANO	X	
4)	MANCINI DUCCIO		X
5)	FERRI MATTEO		X
6)	BILEI LINDA	X	
7)	PIERATTINI ANNA LISA	X	
8)	BASTIERI ENRICO	X	
9)	TORELLINI EMANUELE	X	
10)	BALDINACCI LAURA		X
11)	PIERATTINI LINDA	X	

Risultano pertanto:

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 – **Presenti n. 8 – Assenti n. 3**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. **ALBERTO FERRINI in qualità di SINDACO**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **ANDREA MARTELLI**

La seduta è pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla sotto riportata proposta di delibera, regolarmente iscritta all'ordine del giorno, premettendo che sulla stessa sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n 267/00

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 25.05.2016, n. 97, contenente la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6.11.2012, n.190 e del D. Lgs. 14.03.2013, n.33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7.8. 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

ATTESO CHE il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega espressamente prevede:

- la ridefinizione e precisazione dell’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- la razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall’ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

RILEVATO che, fermo restando l’impianto originario del D. Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento “diritto di accesso civico generalizzato”, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

DATO ATTO:

- che la norma di riferimento è costituita dall’art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall’art. 6 del D. Lgs. 97/2016, laddove dispone che “chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto”;
- l’art. 5 del D. Lgs. 33/2013 dà attuazione alla libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni attraverso due strumenti: l’accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall’art. 5-bis, comma 6 del d.lgs. 33/2013, l’ANAC ha approvato con deliberazione n. 1309 del 28.12.2016 le “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013”;

VISTA la circolare 1/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

PRESO ATTO che al paragrafo 3.1. delle suddette Linee Guida sono inserite le seguenti indicazioni: “Considerata la notevole innovatività della disciplina dell’accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all’applicazione del decreto trasparenza l’adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull’accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.

In particolare, tale disciplina potrebbe prevedere:

- una sezione dedicata alla disciplina dell’accesso civico (“semplice”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013

- una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico generalizzato
- una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale
- una serie di modelli preimpostati per agevolare gli Uffici nello svolgimento delle procedure

PRESO ATTO della necessità di:

- provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
- provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso

RILEVATA l'opportunità di redigere un regolamento che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione;

VISTO il Regolamento per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DATO ATTO che l'entrata in vigore del Regolamento di cui si propone l'approvazione comporta l'abrogazione del Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 29.09.2005;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO atto del parere riportato in calce, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare il Regolamento per l'esercizio dell'accesso civico e dell'accesso agli atti amministrativi allegato sub a) alla presente proposta di deliberazione;
- di dare atto che l'entrata in vigore del Regolamento oggetto della presente proposta di deliberazione comporta l'abrogazione del Regolamento per il diritto di accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi approvato con atto di C.C. n. 92 del 17.11.1997
- di dichiarare con separata votazione la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

Sindaco: ne abbiamo già discusso in Commissione._

Se non ci sono osservazioni la votiamo.

Esito votazione:

Unanimità

Immediata eseguibilità: Unanimità

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione - palese - del surriportato schema di deliberazione:

Componenti assegnati	n.	11
Componenti presenti	n.	08 (Ferrini, Nesi, Benini, Bilei, Pierattini, Bastieri, Torellini, Pierattini L.)

Componenti votanti	n.	08
Voti favorevoli	n.	08
Voti contrari	n.	00
Astenuti	n.	00

E pertanto con il risultato di cui sopra - accertato e proclamato dal Presidente, la deliberazione risulta **approvata all'unanimità.**

Il Presidente propone – ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Tuel approvato con D.Lgs.n. 267/00 la immediata eseguibilità del presente provvedimento.

La votazione offre il seguente risultato:

Componenti assegnati	n.	11
Componenti presenti	n.	08 (Ferrini, Nesi, Benini, Bilei, Pierattini, Bastieri, Torellini, Pierattini L.)

Componenti votanti	n.	08
Voti favorevoli	n.	08
Voti contrari	n.	00
Astenuti	n.	00

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

II SINDACO
ALBERTO FERRINI

II SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANDREA MARTELLI

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA MARTELLI

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.